

2001 L'ultima spiaggia è il mare a Parco Dora

Portare un pezzo di spiaggia a Spina 3, dove c'è il Parco Dora, una piccola oasi che forse vedrà la luce nell'aprile del 2011, in tempo per salutare la legislatura del sindaco Sergio Chiamparino. Era dal 2006 che se ne parlava di quel piano tanto bello quanto improbabile che ad un certo punto si temuto di perdere tra le mille iniziative prima lanciate dal comune e poi finite in soffitta. Stando ai propositi dell'assessore all'Ambiente Roberto Tricarico il sogno di portare una spiaggia in città, si realizzerà allo spuntare dei primi caldi, per la gioia dei residenti. L'ultima spiaggia del Pd, sibilano le serpi. La riviera sotto la Mole - per così dire - sarà inserita nel più ampio progetto del parco della Dora, un polmone verde di 450mila metri quadri il cui progetto è stato elaborato dal gruppo diretto da Peter Latz, già autore del parco post-industriale Thyssen nel Bacino della Ruhr. La riqualificazione delle sponde del fiume si in-

scrive nel più vasto progetto Torino Città d'Acque e prevede la realizzazione di un percorso ciclopedonale che unirà l'area di Spina 3 ai tratti ciclabili già esistenti lungo il corso della Dora. Nell'autunno 2007 il progetto del Parco era stato inserito tra le opere da realizzare per la celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. A inizio 2008 sono stati aggiudicati gli appalti per l'affidamento dei lavori di realizzazione dei lotti Michelin, Ingest e Vitali; i lavori sono oggi in corso e i cantieri si concluderanno per i festeggiamenti del 2011. L'obiettivo è ambizioso: creare un nuovo polmone verde in città, valorizzando il fiume, omaggiando il passato. In quest'ottica si spiega la conservazione della torre di raffreddamento, un tempo utilizzata dalla Michelin per produrre pneumatici, che sarà visitabile. Stessa attenzione per altri elementi di archeologia industriale. Appuntamento a «Dora Beach». [Rt]

